

REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI FIGURE APICALI

ATTIVA - INDUSTRIA DEL RECUPERO S.P.A.

Emesso il 25/10/2018 – Riferimento Determina AU del 25/10/2018

Publicato il 27 novembre

Il Direttore Generale
Ing. Massimo Del Bianco

Visto per Approvazione
L'Amministratore Unico
Dott. Massimo Papa

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

INDICE

- ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIEGO
- ART. 3 REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO
- ART. 4 AVVISO DI SELEZIONE
- ART. 5 PUBBLICITÀ DELL'AVVISO DI SELEZIONE
- ART. 6 DOMANDA DI PRENOTAZIONE ALLA SELEZIONE
- ART. 7 PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI E REVOCA DELLA SELEZIONE
- ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE
- ART. 9 INCOMPATIBILITÀ ED INCONFERIBILITÀ DELLA COMMISSIONE
- ART. 10 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
- ART. 11 ORDINE DEI LAVORI
- ART. 12 PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI DI VALUTAZIONE
- ART. 13 VALUTAZIONE DELLE PROVE
- ART. 14 CLASSIFICAZIONE DEI TITOLI
- ART. 15 NORME FINALI E DI RINVIO
- ART. 16 ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina, in conformità ai principi stabiliti dalla legge e nel rispetto dei contratti collettivi, le modalità di reclutamento di figure apicali per posti a tempo determinato e indeterminato, nonché le procedure di svolgimento delle selezioni nel rispetto dell'Art. 3bis n. 6 e 6bis del D. L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 e s.m.i., che recita " Le medesime società (affidatarie in house) adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165....(omissis)".

Per figure apicali si intendono Quadri e Dirigenti.

L'intero impianto regolamentare nonché le procedure indicate sono ispirate ai seguenti principi dettati dal citato comma 3, Art 35 del D.Lgs 165, 30 marzo 2001 :

- a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;
- b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- d) decentramento delle procedure di reclutamento;
- e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Altri principi ispiratori del presente regolamento sono:

- f) la tutela contro ogni "forma di discriminazione" fondata su sesso, razza, religione, età, disabilità e orientamento sessuale come da normativa europea;
- g) il rispetto del principio della "par condicio" fra i concorrenti, anche attraverso l'adozione di procedure che assicurino nello svolgimento delle selezioni pubbliche la soddisfazione delle finalità sia di trasparenza, che di efficienza, ragionevolezza e buon andamento dell'operato della società.
- h) il rispetto del principio della "massima partecipazione alle selezioni pubbliche", che, oltre a rispondere all'evidente interesse dei singoli aspiranti, è coerente con lo stesso principio di buon andamento dell'azione amministrativa dal momento che una platea di partecipanti il più ampia possibile garantisce meglio l'interesse dell'azienda a selezionare gli elementi più idonei alla copertura del posto vacante.

L'intera procedura selettiva descritta nel presente regolamento, o anche una o più parti di essa, può essere affidata a società esterne specializzate nella selezione ad evidenza pubblica di figure destinate a ricoprire posizioni apicali.

Il presente regolamento individua, altresì, i criteri di valutazione delle prove e dei titoli per l'accertamento delle capacità e dei requisiti attitudinali finalizzati alla selezione ed acquisizione di quadri e dirigenti di Attiva SpA.

ART. 2

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'IMPIEGO

- 1) Le assunzioni del personale della Attiva destinato a posizioni apicali (quadri e dirigenti) sono effettuate sulla base delle esigenze organizzative della stessa, previa formale autorizzazione del Comune di Pescara, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, della contrattazione collettiva applicabile e del presente Regolamento.
- 2) Il reclutamento delle figure apicali avviene attraverso procedure comparative selettive, atte ad accertare la rispondenza delle professionalità, delle capacità e delle attitudini dei candidati alle caratteristiche delle posizioni da ricoprire.
- 3) Le procedure di reclutamento sono finalizzate all'assunzione di personale a tempo indeterminato e/o determinato, full time e/o part time.
- 4) Il presente regolamento non si applica ai contratti di somministrazione di lavoro ed agli affidamenti di incarichi di natura fiduciaria.
- 5) L'assunzione di figure apicali sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, full time e/o part time, avviene con contratto individuale di lavoro.
Le procedure previste per la selezione di quadri e dirigenti di Attiva S.p.A. prevedono una selezione pubblica per titoli ed esami.
- 6) Le prove previste dagli avvisi di selezione possono consistere in:
 - a) un colloquio conoscitivo
 - b) due prove scritte
 - c) una prova orale
 - d) un colloquio finale
- 7) La Attiva S.p.A., al fine di garantire l'economicità e la celerità di espletamento, può disporre che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione e colloqui, ricorrendo anche a società esterne esperte in selezione di personale destinato a ricoprire figure apicali.
- 15) Sia la preselezione che le altre prove, possono essere svolte, eventualmente e per esigenza di economicità delle procedure, ricorrendo all'ausilio delle strutture comunali e/o di strutture e società specializzate esterne.
- 16) Nel caso si opti per la preselezione, il numero dei candidati da ammettere alle fasi successive di selezione viene predeterminato in sede di avviso in ragione del numero delle posizioni da ricoprire. Al termine della prova di preselezione si procederà alla formulazione dell'elenco degli ammessi alla prima prova prevista in avviso. Il punteggio ottenuto nella preselezione, salva l'eventuale preselezione svolta sulla base dei titoli, non concorre alla formazione del punteggio finale di merito, essendo valido ai soli fini dell'ammissione alla prima prova.

ART. 3

REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

- 1) Possono accedere all'impiego presso la Attiva S.p.A. coloro che possiedono, i seguenti requisiti generali :

- a) compimento del diciottesimo anno di età;
 - b) possesso della cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
 - c) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui al presente comma, diversi dai cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:
 - d) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - e) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana e indicati nel presente articolo;
 - f) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - g) godimento dei diritti civili e politici;
 - h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - i) non aver riportato condanne penali, relative a fatti commessi negli ultimi 8 anni, per reati contro la personalità dello Stato, la pubblica amministrazione, la pietà dei defunti, l'ordine pubblico (con l'eccezione dei reati p. e p. dagli art. 414 e 415 del Codice Penale), l'incolumità pubblica (se commessi con dolo), l'ambiente (se commessi con dolo), la vita, la personalità individuale, la libertà personale, il patrimonio mediante violenza alle persone, il patrimonio mediante frode se a danno dello Stato o di altro ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, per furto o per reati in materia di stupefacenti.
 - j) non essere sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - k) non aver subito negli ultimi cinque anni l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
 - l) inesistenza di provvedimenti di licenziamento irrogati da Attiva S.p.A.;
 - m) non essere interdetti dai pubblici uffici;
 - n) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, a seguito di accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati licenziati dalla P. A. per motivi disciplinari;
 - o) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
 - p) possedere l'idoneità psicofisica incondizionata, specifica per le funzioni afferenti alla mansione ricercata, consistente nella mancanza di patologie che possano compromettere, anche solo parzialmente, l'espletamento in sicurezza, dei compiti e delle funzioni attinenti il posto messo a selezione. La società ha la facoltà di accertare, prima dell'assunzione e comunque in qualsiasi momento, il possesso dell'idoneità psicofisica attitudinale all'impiego del/i vincitore/i della selezione.
 - q) possedere il titolo di studio ed ogni altro titolo di accesso, richiesto in avviso di selezione.
- 2) I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di iscrizione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere assunto.
- 3) Non possono accedere alla selezione coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

- 4) La Attiva S.p.A. si riserva la facoltà di prevedere negli avvisi di selezione, in relazione al tipo di figura professionale ricercata, ulteriori requisiti specifici per l'ammissione alle varie figure professionali, quali, a puro titolo indicativo e non esaustivo: esperienze di servizio e di attività in specifiche posizioni di lavoro, per periodi di durata prestabilita; titoli comprovanti il conseguimento di particolari specializzazioni o esperienze professionali; abilitazioni all'esercizio di attività professionali, titoli di studio specifici, corsi di formazione su argomenti, aspetti e procedure legate al tipo di figura professionale ricercata, altri eventuali requisiti previsti per particolari profili professionali o da apposita normativa.

La mancanza di uno dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 4 AVVISO DI SELEZIONE

- 1) La procedura selettiva è indetta con provvedimento dell'Amministratore Unico che ne approva l'avviso in esecuzione del formale assenso da parte del Comune di Pescara;
- 2) L'avviso di selezione dovrà contenere :
 - a) il profilo professionale, la qualifica funzionale ed il numero di posti da coprire.
 - b) la forma contrattuale ed il trattamento economico tabellare (anche mediante solo richiamo al CCNL ed alla figura professionale di riferimento) ;
 - d) i requisiti soggettivi generali e specifici (ove previsti) richiesti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione;
 - e) l'eventuale previsione di forme di preselezione;
 - f) il termine e le modalità di partecipazione alla selezione e di presentazione della domanda di partecipazione;
 - g) gli eventuali documenti che dovranno essere allegati alla domanda di ammissione e/o quelli che potranno essere richiesti ai concorrenti successivamente alla chiusura del termine per le iscrizioni;
 - h) il numero e la tipologia di prove;
 - i) le materie oggetto dei colloqui, delle prove scritte e orali;
 - l) la votazione minima, se richiesta, per l'ammissione alle prove orali;
 - m) il diario dei colloqui, delle prove scritte ed orali (anche solo in termini di arco temporale) ovvero le modalità che saranno utilizzate dalla Attiva per la loro successiva comunicazione ai candidati;
 - n) i titoli eventualmente previsti per l'accesso nonché i titoli che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio nonché i termini e le modalità di dichiarazione e/o presentazione degli stessi;
 - o) la citazione della legge 10 aprile 1991, n° 125, e ss.mm.ii. che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
 - p) le modalità con cui i candidati disabili, in relazione al proprio handicap, sono tenuti a comunicare l'eventuale necessità degli ausili per sostenere le prove che consentano agli stessi di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge 68/99, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92;
 - q) la facoltà per la Attiva S.p.A. o per la società esterna incaricata della selezione su

- disposizione della Attiva Stessa, di sospensione, modifica, integrazione, proroga, riapertura dei termini di scadenza e/o revoca della selezione;
- r) l'accettazione integrale da parte dei candidati, di quanto previsto in avviso di selezione e delle disposizioni regolamentari vigenti nella Attiva S.P.A.;
 - s) l'autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nella domanda di partecipazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.;
 - t) ogni altra prescrizione, notizia e dichiarazione ritenuta utile ed opportuna in relazione al tipo di figura professionale ricercata.
- 3) La Attiva S.p.A., in ragione di previsti costi organizzativi, potrà prevedere il versamento di un contributo di partecipazione. In tal caso occorrerà indicare nell'avviso l'ammontare e le modalità di versamento dello stesso.
- 4) Tutti i vincoli relativi alle singole procedure selettive dovranno essere inseriti nei relativi avvisi di selezione.

ART. 5 PUBBLICITÀ DELL'AVVISO DI SELEZIONE

- 1) Gli avvisi di selezione sono pubblicati mediante inserimento in apposita sezione sul sito istituzionale di Attiva Spa per almeno 15 giorni consecutivi. Il termine di scadenza sarà indicato in Avviso.
- 2) Attiva S.p.A. (o la società esterna incaricata della selezione) si riserva la facoltà di dare ulteriore pubblicità alla selezione attraverso inserzioni degli estratti di avviso su giornali locali e nazionali e/o mediante altre forme di divulgazione e pubblicazione ritenute opportune.
- 3) Modifiche ed integrazioni degli avvisi saranno rese note sul sito istituzionale della società e con ogni altra modalità ritenuta opportuna dalla Attiva S.p.A.

ART. 6 DOMANDA DI PRENOTAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di iscrizione alla selezione va presentata secondo quanto previsto in Avviso di Selezione.

L'avviso di selezione potrà prevedere, in relazione alle esigenze di economicità e di celerità nell'espletamento, alternativamente due modalità di iscrizione:

- 1) Modalità telematica
- 2) Modalità cartacea

1) MODALITÀ TELEMATICA

In caso di utilizzo della modalità telematica:

- a) non saranno prese in considerazione domande pervenute in modalità diversa da quella della compilazione via Internet del modello di iscrizione alla selezione;
- b) la regolare iscrizione sarà attestata dal rilascio di apposita ricevuta da parte del programma e la non creazione della ricevuta di iscrizione indica la non avvenuta regolare registrazione.
- c) il candidato, qualora sia esplicitamente richiesto in avviso, dovrà stampare la ricevuta e

presentarla in fase di prima prova della selezione o, se prevista, in fase di preselezione;

- d) il candidato perfezionerà la prenotazione, prima dell'entrata alla prima prova prevista (compresa la preselezione) mediante l'apposizione di firma in calce alle dichiarazioni rese in domanda telematica;
- e) il termine delle iscrizioni è perentorio e coincide con le ore 24.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande;
- f) la specifica relativa l'utilizzo esclusivo della modalità telematica sarà indicata in Avviso di Selezione;
- g) nel caso di iscrizione in via telematica tutti i candidati regolarmente iscritti in base alle dichiarazioni rese sono ammessi con riserva, alla selezione, salvo l'avviso non disponga diversamente;
- h) Attiva S.p.A. potrà affidare il servizio di raccolta telematica al servizio del Comune di Pescara o a società esterne specializzate.

2) MODALITÀ CARTACEA

- a) La domanda di iscrizione alla selezione, redatta in carta semplice, può essere presentata, entro il termine di scadenza, direttamente alla destinazione specificata nel bando o trasmessa mediante PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo specificato nel bando, o spedita a mezzo posta con raccomandata A/R. Nel caso di trasmissione con PEC o raccomandata A/R la domanda dovrà essere spedita entro la data di scadenza del bando e dovrà pervenire ad Attiva S.p.A. entro il termine indicato nel bando stesso.
- b) La Attiva S.p.A. non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili di fatto a terzi, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- c) La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato all'avviso di selezione, nel quale sono riportate tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire. Lo schema è allegato all'avviso di selezione.
- d) Nella domanda gli aspiranti, sotto la personale responsabilità, devono dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto richiesto in schema allegato all'Avviso.
- e) In calce alla domanda gli aspiranti dovranno apporre la propria firma. È nulla la domanda senza sottoscrizione. Non necessitano di sottoscrizione le domande inviate tramite PEC nel caso in cui l'istante coincida con l'utenza personale di posta elettronica certificata registrata.
- g) Alla domanda di ammissione deve essere allegata la ricevuta del versamento per il contributo di partecipazione (qualora previsto). In caso di omissione di tale adempimento il candidato sarà ammesso con riserva e potrà far pervenire il documento entro la data di svolgimento della prima prova o dell'eventuale preselezione.

ART. 7

PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI E REVOCA DELLA SELEZIONE

- 1) La Attiva S.p.A. può, per ragioni di pubblico interesse, e/o per il sopraggiungere di disposizioni legislative in tema di assunzioni nel pubblico impiego, in qualsiasi momento:

- a) disporre la proroga dei termini di scadenza dell'avviso;
 - b) predisporre la riapertura dei termini di iscrizione;
 - c) procedere a revoca della selezione;
 - d) procedere con la sospensione delle assunzioni, ferma restando la validità delle graduatorie prodotte dalla selezione e nel rispetto dei tempi di validità delle stesse.
- 2) Nei casi a) e b) indicati al precedente comma, restano valide le domande di partecipazione già presentate dagli aspiranti, salvo motivate richieste di integrazione della candidatura.
 - 3) Attiva S.p.A. può revocare, per ragioni di pubblico interesse, il concorso già bandito, sia esso a tempo determinato o indeterminato, in qualsiasi momento anche successivo alle prove concorsuali, purché prima dell'assunzione, con apposito provvedimento dell'Amministratore Unico debitamente motivato.
 - 4) Nel caso avvenga la revoca della selezione prima dell'assunzione e dopo lo svolgimento delle prove, le graduatorie, compresa quella di merito, eventualmente già formulate, si intenderanno decadute.
 - 5) Il provvedimento di revoca sarà comunicato con le stesse modalità di comunicazione previste nell'avviso e comunque attraverso comunicazioni di massa, preferibilmente informatiche.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1) La valutazione dei candidati viene effettuata dalla commissione nominata con provvedimento dell'Amministratore Unico, che ne determina altresì i compensi spettanti.
- 2) La commissione è composta da tre membri:
 - un Presidente: la scelta sarà effettuata dall'Amministratore Unico, nel rispetto delle cause di incompatibilità previste dal presente regolamento.
 - due esperti, interni o esterni alla società, dotati di specifiche competenze rispetto a quelle previste per il tipo di figura professionale ricercata. Nella scelta degli esperti dovranno essere osservati i criteri della esperienza acquisita nell'esercizio di una professione analoga a quella richiesta nel bando o nello svolgimento di una attività lavorativa in settore analogo.
- 3) I componenti della Commissione, quelli di eventuale comitato di vigilanza nonché i supplenti possono essere scelti tra:
 - dipendenti di Attiva S.p.A. con significativo ruolo all'interno dell'organizzazione;
 - docenti universitari;
 - esperti;
 - professionisti esperti esterni alla Attiva S.p.A.;
 - dirigenti di Enti locali;
 - dirigenti di altre società di Igiene urbana;
 - personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, profilo professionale uguale o superiore a quello ricercato, salvo che il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari.
- 4) La Commissione può procedere alla nomina di un segretario per la redazione dei verbali di

seduta. Al segretario non è riconosciuto alcun potere nella attribuzione dei punteggi ai concorrenti.

- 5) In sede di designazione dei componenti della commissione, si può provvedere altresì alla nomina di pari numero di membri supplenti, i quali subentreranno, secondo l'ordine della designazione, agli esperti titolari, in caso di loro impedimento.
- 6) La Commissione può essere integrata, in relazione alle necessità,
 - da esperti in tecniche di selezione;
 - da esperti in tecniche di valutazioni psico-attitudinali;
 - da esperti di informatica ed eventuali materie speciali, ove previste;
 - da esperti in altri campi o discipline eventualmente previsti nel bando di selezione.La Commissione può inoltre essere integrata con esperti in psicologia o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato.
- 7) La composizione della commissione rimane inalterata durante tutto lo svolgimento del concorso tranne i casi di morte, dimissioni, incompatibilità o impossibilità sopravvenuta di qualche componente. Qualora un membro della commissione decada o si dimetta dall'incarico, ovvero non si presenti, senza giustificato motivo, ad una seduta della commissione, impedendone così il funzionamento, sarà sostituito dal supplente designato senza che siano ripetute le operazioni già espletate, le quali vengono recepite dal supplente. Nel verbale si dovrà dare atto dell'avvenuta sostituzione e della presa visione da parte del neo-commissario di tutti gli atti già espletati. In caso di decadenza anche del membro supplente si provvede alla sua surrogazione.
- 8) I componenti della commissione il cui rapporto di impiego con il proprio datore di lavoro si risolve durante l'iter concorsuale per dimissioni volontarie, collocamento a riposo, trasferimento, portano a termine il concorso. Qualora la risoluzione del rapporto di impiego avvenga per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dell'impiego, i componenti interessati vengono automaticamente sostituiti con i supplenti.

ART. 9

INCOMPATIBILITÀ ED INCONFERIBILITÀ DELLA COMMISSIONE

- 1) I membri della Commissione non devono essere componenti di nomina politica, non devono ricoprire o aver precedentemente ricoperto a qualsiasi titolo cariche politiche e non devono essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Non possono far parte della commissione l'Amministratore Unico di Attiva S.p.A., i componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.
- 2) Non possono rivestire la carica di membri della Commissione né di segretari di Commissione, né di supplenti, né di membri aggiuntivi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- 3) I componenti della commissione, il segretario ed i supplenti non devono trovarsi in situazione di incompatibilità tra di loro e tra essi ed i candidati.

Costituiscono cause di incompatibilità:

- l'essere unito da vincolo di matrimonio o convivenza;
 - l'essere unito da vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado compreso;
 - incompatibilità previste da art. 51 e 52 C.P.C.
- 4) Nella prima riunione i componenti della Commissione procedono, una volta presa visione dell'elenco dei candidati, all'accertamento dell'esistenza di incompatibilità. In caso di incompatibilità, il commissario è tenuto a far inserire in verbale le motivazioni dell'incompatibilità e la relativa impossibilità a procedere. Dovrà in tal caso essere trasmesso verbale immediatamente all'Amministratore Unico di Attiva S.p.A. che procederà alla sostituzione con supplente designato.
- 5) I componenti della commissione che siano venuti successivamente a conoscenza di trovarsi in una qualsiasi delle condizioni di incompatibilità cessano immediatamente dall'incarico, venendo contestualmente surrogati con un componente supplente.

ART. 10 ADEMPIMENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è la responsabile della procedura di selezione.

- 1) Le sedute della Commissione sono valide esclusivamente con la presenza di tutti i componenti nelle rispettive fasi della selezione, ad esclusione di quelle attività che non comportano apprezzamenti, comparazioni, valutazioni o decisioni. In particolare durante lo svolgimento delle prove scritte, qualora queste, per la loro natura, non richiedano una valutazione contestuale, i componenti possono assentarsi alternativamente, purché nella sede in cui si svolge la selezione siano costantemente presenti almeno due componenti o un componente e il segretario.
- 2) Nella ipotesi di impedimento grave e documentato di uno o più membri della Commissione che impedisca il proseguimento dei lavori, si procederà alla relativa sostituzione. I lavori sono ripresi dal punto in cui si era giunti prima della modifica; al Commissario neo-nominato vengono sottoposti, per presa visione ed atto, i verbali inerenti alle operazioni espletate e le eventuali votazioni già attribuite. In ogni caso le operazioni di selezione già iniziate non devono essere ripetute. Il Commissario uscente è vincolato al segreto per le sedute cui ha partecipato.
- 3) Tutti i componenti della Commissione assumono i medesimi obblighi e doveri. Il Presidente tuttavia ha il compito di dirigere e coordinare l'attività della Commissione.
- 4) Il Presidente e i due componenti hanno diritto di voto in ciascuna fase della selezione e su tutte le prove.
- 5) Di tutta l'attività svolta e delle decisioni prese dalla Commissione, si rende conto nel verbale sottoscritto dai commissari e dal segretario.
- 6) I commissari ed il segretario sono tenuti al segreto sui lavori della Commissione, sui criteri adottati e sulle determinazioni raggiunte.
- 7) Il mancato rispetto degli obblighi e doveri inerenti ai lavori della Commissione è causa di decadenza dall'incarico.

ART.11
ORDINE DEI LAVORI

- 1) La Commissione Esaminatrice osserva il seguente ordine dei lavori, fatto salvo quanto già previsto in Avviso di selezione, relativamente alle materie, alle prove e alle date di svolgimento.
- 2) Nella prima riunione, la Commissione, dopo verifica da parte del Presidente della regolarità della costituzione, procede alla:
 - a) determinazione o acquisizione dall'avviso, dei criteri di valutazione dei colloqui, delle prove scritte ed orali e di tutti gli atti e le informazioni relative la selezione;
 - b) visione dell'elenco dei partecipanti e alla sottoscrizione di apposita verbalizzazione relativa la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità tra i componenti della Commissione e tra essi ed i concorrenti, secondo quanto previsto dal presente regolamento. Qualora non sia prevista in avviso l'ammissione con riserva di tutti i candidati, compito della Commissione nella prima seduta sarà anche quello di decidere in merito all'ammissione con riserva / non ammissione / esclusione degli aspiranti a seguito della regolarità delle domande pervenute. Qualora le domande pervenute siano in numero elevato la riunione può essere aggiornata ad altre sedute. Fermo restando l'obbligo di verbalizzazione della riunione.
 - c) definizione del diario delle prove. Nel caso in cui l'avviso non preveda il diario e la sede delle prove, la Commissione stabilisce le date ed il luogo della selezione e ne dà comunicazione, con le modalità previste in avviso, ai candidati, con un preavviso di almeno 15 giorni per i colloqui e le prove scritte e 20 giorni per le prove orali. Qualora nell'avviso sia già previsto il diario dei colloqui e delle prove, anche solo con riferimento all'arco temporale di svolgimento, il compito della Commissione sarà stabilire i giorni e gli orari esatti per le singole sessioni, nonché il luogo di svolgimento dei colloqui delle prove. Qualora nella prima riunione non si disponga ancora dei dati sufficienti per la definizione esatta di quanto sopra, la Commissione potrà rinviare tale compito alla prima riunione utile, essendo comunque già stati rispettati i termini di preavviso sopra indicati. Le prove ed i colloqui delle selezioni non potranno aver luogo nei giorni festivi.
 - d) definizione dei criteri e delle modalità di valutazione dei colloqui e delle prove al fine di assegnare i punteggi attribuiti ai singoli colloqui ed alle singole prove (qualora non ancora o insufficientemente previsti in avviso di selezione).

In successive riunioni la Commissione procederà con:

 - e) la definizione delle modalità procedurali di svolgimento dei colloqui, delle prove scritte e orali;
 - f) la definizione della tipologia di elaborati da sottoporre in caso di prove scritte (test a risposta chiusa, quiz psicoattitudinali, elaborato a risposte aperte o altre forme di selezione scritta);
 - g) l'esperimento delle prove secondo la loro propedeuticità;
 - h) la valutazione delle prove e ove previsti dei titoli, alla luce dei criteri prestabiliti. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
 - i) l'ammissione o l'esclusione dalle prove propedeutiche successive a seguito dello svolgimento delle prove previste;
 - j) la formazione delle graduatorie provvisorie e la comunicazione delle stesse nel rispetto delle modalità previste dall'avviso;

- k) la comunicazione ai concorrenti dell'esito delle prove con l'indicazione per gli ammessi della data di espletamento della prova successiva;
 - l) la formulazione della graduatoria di merito;
 - m) la trasmissione degli atti della selezione all'Amministratore Unico per l'approvazione della graduatoria definitiva e per i successivi adempimenti.
- 3) Inoltre, per quanto attiene la verbalizzazione delle operazioni, la Commissione di ogni seduta redige verbale, nel quale devono risultare descritte tutte le fasi procedurali. Ciascun Commissario può far inserire nel verbale delle operazioni tutte le osservazioni ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dalla Commissione.
- 4) Il Segretario è responsabile della redazione del verbale dei lavori della Commissione ed il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente, dai singoli Commissari e dal Segretario medesimo e siglato in ogni pagina.
- 5) Nel caso di impedimento temporaneo del Segretario, ne assume le funzioni il componente della Commissione più giovane di età.
- 6) Qualora l'impedimento si protragga per più di due sedute consecutive, il Segretario è sostituito dal Presidente della Commissione con altro segretario supplente.

ART. 12
PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

AREA	INQUADRAMENTO
TECNICA AMMINISTRATIVA	QUADRO
TECNICA AMMINISTRATIVA	DIRIGENTE

Per i profili professionali indicati in TABELLA le selezioni prevedono un primo colloquio conoscitivo, due prove scritte, una prova orale ed un colloquio finale psico attitudinale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema e/o nella soluzione di appositi test in un tempo predeterminato e/o in quesiti a risposta sintetica o aperta.

La seconda prova scritta a contenuto teorico pratico consisterà nella compilazione di un elaborato, di una procedura o di un atto di determina.

Entrambe le prove scritte verteranno sulle materie e/o sugli argomenti previsti in Avviso di selezione.

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto delle prove scritte e sulle altre indicate nell'avviso di selezione e comunque sull'approfondimento di tematiche legate alle attività previste per il tipo di figura professionale ricercato. Durante la prova orale potrà essere accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e/o di quelle specifiche usate nello svolgimento della attività professionale.

Il colloquio finale verterà su valutazioni delle attitudini del candidato e della sua compatibilità psico-

attitudinale alla posizione apicale ricercata.

La Commissione ha facoltà di approfondire le esperienze dichiarate dal candidato nel suo curriculum professionale, ove questo sia richiesto in avviso.

Nella definizione del punteggio la Commissione avrà a disposizione

- Punti 5 per la valutazione del primo colloquio conoscitivo.
- Punti 15 per la valutazione della prima prova scritta.
- Punti 15 per la valutazione della seconda prova scritta.
- Punti 15 per la valutazione della prova orale.
- Punti 10 per la valutazione del colloquio finale.

La procedura può prevedere, per ciascuna prova o colloquio un livello minimo di punteggio al di sotto del quale il candidato non può procedere con le prove o i colloqui successivi e viene escluso dalla procedura di selezione.

Qualora la procedura preveda anche la valutazione dei titoli, per questi ultimi la Commissione avrà a disposizione un punteggio complessivo di punti 30.

ART. 13 VALUTAZIONE DELLE PROVE

- 1) Il contenuto delle prove deve essere predeterminato dalla Commissione. Qualora sia prevista una prova scritta mediante la somministrazione di un elaborato a quiz, in relazione alla tempistica necessaria, la Commissione dovrà, nella prima riunione utile, stabilire le modalità e le tempistiche di produzione degli stessi e la suddivisione dei lavori.
- 2) Il contenuto delle prove è segreto e ne è vietata la divulgazione.
- 3) La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito fra le varie prove previste nel bando.
- 4) Per la valutazione di ogni prova o colloquio, ciascun componente della Commissione dispone di un punteggio risultante dalla divisione di quello complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice per il numero dei suoi componenti.
- 5) La Commissione perviene all'espressione di un voto unico come risultato di una discussione collegiale. Qualora non sia possibile giungere ad una concordanza di opinioni il punteggio massimo attribuibile sarà diviso in misura uguale per tutti i commissari ed ognuno di essi dovrà, entro i limiti del punteggio riservatogli, esprimere la propria valutazione. In tal caso, la somma aritmetica dei voti parziali così attribuiti darà il punteggio da assegnare. La Commissione delibera con voti palesi e non è ammessa l'astensione. Il commissario dissenziente può far inserire nel verbale i motivi, i pareri o le ragioni del dissenso;
- 6) La votazione complessiva è determinata sommando i voti conseguiti nelle singole prove e colloqui. In caso siano previsti titoli la votazione complessiva è determinata sommando al voto complessivo riportato nelle prove d'esame il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.
- 7) Al termine della valutazione di ogni prova di esame e di ogni colloquio, la Commissione provvede a stilare apposito verbale indicante l'esito delle prove e dei colloqui.
- 8) Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione Esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.
- 9) Al termine della prova orale o in altra seduta successiva la Commissione Esaminatrice procede

alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e titoli, se previsti, dei candidati secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La graduatoria così formulata, unitamente ai verbali di selezione e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, verrà trasmessa all'Amministratore Unico per la definitiva approvazione e la successiva pubblicazione.

- 10) Le forme di pubblicità dell'esito delle prove di esame sono indicate nell'Avviso di Selezione.

ART. 14 CLASSIFICAZIONE DEI TITOLI

- 1) Fermi restando i limiti di punteggio complessivo attribuibile ai titoli, per i quadri e i dirigenti le percentuali di valutazione degli stessi sono così ripartite:
 - titoli di studio: 20%
 - titoli di servizio: 60%
 - titoli vari: 20%
- 2) La valutazione dei titoli non prevede un punteggio minimo di accesso, salvo i casi di preselezione per titoli in accesso.
- 3) I titoli specifici per la figura professionale nonché le eventuali condizioni per il riconoscimento della loro validità saranno indicati nel singolo avviso di selezione.
- 4) La valutazione dei titoli dovrà essere comunicata al candidato durante la prova orale e prima che questa abbia inizio.

ART. 15 NORMA FINALE E DI RINVIO

- 1) Il presente regolamento abroga ogni regolamento precedente che disciplina la stessa materia.
- 2) Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa di settore.

ART. 16 ENTRATA IN VIGORE

- 1) Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua emissione.
- 2) Eventuali modifiche ed integrazioni al presente regolamento verranno rese pubbliche da Attiva S.p.A. mediante pubblicazione sul sito istituzionale aziendale: www.attiva-spa.it.